



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8BB008: I.C. SETTIMO III

Scuole associate al codice principale:

TOAA8BB004: I.C. SETTIMO III
TOAA8BB015: I.C. SETTIMO III PEZZANI
TOAA8BB026: I.C. SETTIMO III CASCINA NUOVA
TOEE8BB01A: I.C. SETTIMO III M.RI LIBERTA'
TOEE8BB02B: I.C. SETTIMO III MORANTE
TOMM8BB019: I.C. SETTIMO III - A. GRAMSCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Si rileva, però, la necessità di potenziare le competenze digitali e le competenze comunicative di lingua inglese. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, come richiesto dalla normativa, secondo un curriculum verticale costruito con tutti gli ordini di scuola, compresa la scuola dell'infanzia.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Scuola del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio nella scuola secondaria di primo grado sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e la dispersione è contenuta. Non è possibile fornire un giudizio più completo perché mancano i dati sugli esiti della scuola secondaria di secondo grado. Inoltre le ripetenze in questi ultimi anni sono state particolarmente contenute (nell'anno 2019/2020 addirittura nulle) per via delle conseguenze nell'organizzazione scolastica a causa della pandemica da SarsCov2.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La condivisione e l'applicazione della programmazione sono da potenziare. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata anche rivedendone l'organizzazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non sono presenti e/o adeguati alle esigenze didattiche in tutti i plessi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti oltre alla scuola ed ai gruppi dei pari, ad esempio gli enti locali, le associazioni e le famiglie. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci nella maggior parte dei casi. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola ha predisposto gli obiettivi educati per gli studenti che necessitano di inclusione e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, ma deve ancora lavorare per rendere condivisi e uniformi i percorsi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola, ma necessitano di essere ancora incrementati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES.

TRAGUARDO

Riduzione del gap nelle prove per competenze e curricolari tra gli allievi Bes ed i compagni e, più in generale, nel corso del ciclo di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziamento delle prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione dei curricoli verticali: migliore definizione dei traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la diffusione e applicazione di strumenti di valutazione e monitoraggio condivisi.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di raccordo e condivisione tra i diversi ordini di scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Lavoro per classi aperte nei diversi ordini di scuola: laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe
6. **Ambiente di apprendimento**
Costruire percorsi di recupero e valorizzazione dell'eccellenze per competenze trasversali
7. **Ambiente di apprendimento**
Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze teso a migliorare la capacità di argomentare /comprendere
8. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'efficacia delle attività di recupero per entrambi gli ordini di scuola.
9. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
10. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo maggiore degli strumenti informatici e digitali, a casa e a scuola, per gli allievi BES e sensibilizzare le famiglie per raggiungere lo scopo
11. **Inclusione e differenziazione**
Applicazione più sistematica di strategie individuali da parte degli allievi BES, per migliorare



l'apprendimento ed i risultati scolastici

12. Inclusione e differenziazione

Definizione di percorsi per incrementare la consapevolezza e l'accettazione delle diversità e facilitare l'inclusione degli allievi BES.

13. Inclusione e differenziazione

Utilizzo maggiore degli strumenti informatici e digitali, per gli allievi BES

14. Inclusione e differenziazione

Definizione di percorsi per incrementare la consapevolezza e l'accettazione delle diversità e facilitare l'apprendimento.

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Diffusione dei Regolamenti e di tutti i documenti prodotti

16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Diffusione dei documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento delle competenze di matematica.

TRAGUARDO

Aumentare nel futuro triennio del 10-15% il numero di alunni che, nella prova nazionale, raggiungono i livelli di apprendimento 4-5 in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziamento delle prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungimento in tutte le classi di risultati tali da rientrare pienamente nella media nazionale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la variabilità nei risultati Invalsi tra le classi in uscita del primo e del secondo ciclo di istruzione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione dei curricoli verticali: migliore definizione dei traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la diffusione e applicazione di strumenti di valutazione e monitoraggio condivisi.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di raccordo e condivisione tra i diversi ordini di scuola
7. **Ambiente di apprendimento**
Lavoro per classi aperte nei diversi ordini di scuola: laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe
8. **Ambiente di apprendimento**
Costruire percorsi di recupero e valorizzazione dell'eccellenze per competenze trasversali
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze teso a migliorare la capacità di argomentare /comprendere
10. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
11. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative



- per tutte le classi e tutte le discipline
12. **Continuità e orientamento**
Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze di matematica.

Diminuire nel futuro triennio del 10% il numero degli alunni che, nella prova nazionale, raggiungono il livello di apprendimento 1-2 in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziamento delle prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungimento in tutte le classi di risultati tali da rientrare pienamente nella media nazionale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la variabilità nei risultati Invalsi tra le classi in uscita del primo e del secondo ciclo di istruzione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione dei curricoli verticali: migliore definizione dei traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la diffusione e applicazione di strumenti di valutazione e monitoraggio condivisi.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di raccordo e condivisione tra i diversi ordini di scuola
7. **Ambiente di apprendimento**
Lavoro per classi aperte nei diversi ordini di scuola: laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe
8. **Ambiente di apprendimento**
Costruire percorsi di recupero e valorizzazione dell'eccellenze per competenze trasversali
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze teso a migliorare la capacità



- di argomentare /comprendere
10. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'efficacia delle attività di recupero per entrambi gli ordini di scuola.
 11. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
 12. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
 13. **Inclusione e differenziazione**
Applicazione più sistematica di strategie individuali da parte degli allievi BES, per migliorare l'apprendimento ed i risultati scolastici
 14. **Inclusione e differenziazione**
Definizione di percorsi per incrementare la consapevolezza e l'accettazione delle diversità e facilitare l'inclusione degli allievi BES.
 15. **Inclusione e differenziazione**
Definizione di percorsi per incrementare la consapevolezza e l'accettazione delle diversità e facilitare l'apprendimento.
 16. **Continuità e orientamento**
Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra classi in termini di punteggio ottenuto sia nella prova d'italiano sia di matematica.

TRAGUARDO

Riduzione di CINQUE punti dell'incidenza della variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziamento delle prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungimento in tutte le classi di risultati tali da rientrare pienamente nella media nazionale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la variabilità nei risultati Invalsi tra le classi in uscita del primo e del secondo ciclo di istruzione.



4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione dei curricoli verticali: migliore definizione dei traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la diffusione e applicazione di strumenti di valutazione e monitoraggio condivisi.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di raccordo e condivisione tra i diversi ordini di scuola
7. **Ambiente di apprendimento**
Lavoro per classi aperte nei diversi ordini di scuola: laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe
8. **Ambiente di apprendimento**
Costruire percorsi di recupero e valorizzazione dell'eccellenze per competenze trasversali
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze teso a migliorare la capacità di argomentare /comprendere
10. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'efficacia delle attività di recupero per entrambi gli ordini di scuola.
11. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
12. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
13. **Inclusione e differenziazione**
Definizione di percorsi per incrementare la consapevolezza e l'accettazione delle diversità e facilitare l'apprendimento.
14. **Continuità e orientamento**
Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari

TRAGUARDO

Formazione Docenti su progettazione e didattica per competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione dei curricoli verticali: migliore definizione dei traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la diffusione e applicazione di strumenti di valutazione e monitoraggio condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di raccordo e condivisione tra i diversi ordini di scuola
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impiegare e implementare la metodologia CLIL e l'utilizzo delle tecnologie
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare il web per costruire elaborati e scambiare informazioni attraverso piattaforme dedicate
6. **Ambiente di apprendimento**
Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze teso a migliorare la capacità di argomentare /comprendere
7. **Ambiente di apprendimento**
Ampliamento delle infrastrutture e copertura completa di tutti gli ambienti per la connessione e l'utilizzo dei dispositivi digitali necessari all'organizzazione, specialmente sulle pratiche educative e didattiche.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione delle Linee d'indirizzo presso tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione dei documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società'.



PRIORITA'

TRAGUARDO



Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari

Formazione sulla realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzare il web per costruire elaborati e scambiare informazioni attraverso piattaforme dedicate
2. Ambiente di apprendimento
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
3. Ambiente di apprendimento
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
4. Ambiente di apprendimento
Ampliamento delle infrastrutture e copertura completa di tutti gli ambienti per la connessione e l'utilizzo dei dispositivi digitali necessari all'organizzazione, specialmente sulle pratiche educative e didattiche.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base

Condivisione di metodologie, strumenti, materiali attraverso la costituzione di repository d'istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Favorire la diffusione e applicazione di strumenti di valutazione e monitoraggio condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare i momenti di raccordo e condivisione tra i diversi ordini di scuola



3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare il web per costruire elaborati e scambiare informazioni attraverso piattaforme dedicate
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione delle Linee d'indirizzo presso tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione dei Regolamenti e di tutti i documenti prodotti
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione dei documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società'.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Progettazione di percorsi di formazione verticale che possano sviluppare competenze e migliorare l'offerta formativa, organizzativa e amministrativa avendo come obiettivo primario l'interdisciplinarietà e la trasversalità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione dei curricoli verticali: migliore definizione dei traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la diffusione e applicazione di strumenti di valutazione e monitoraggio condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di raccordo e condivisione tra i diversi ordini di scuola
4. **Ambiente di apprendimento**
Lavoro per classi aperte nei diversi ordini di scuola: laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare il web per costruire elaborati e scambiare informazioni attraverso piattaforme dedicate
6. **Ambiente di apprendimento**



Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze teso a migliorare la capacità di argomentare /comprendere

7. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
8. **Ambiente di apprendimento**
Ampliamento delle infrastrutture e copertura completa di tutti gli ambienti per la connessione e l'utilizzo dei dispositivi digitali necessari all'organizzazione, specialmente sulle pratiche educative e didattiche.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione delle Linee d'indirizzo presso tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione dei Regolamenti e di tutti i documenti prodotti
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione dei documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'analisi svolta dal gruppo di lavoro si è tenuto conto delle necessità dell'Istituto Comprensivo. La revisione del curriculum e la necessità di avviarci verso un consolidamento della certificazione delle competenze ha evidenziato il bisogno di incrementare le competenze digitali e di comunicazione. L'analisi delle prove invalsi ci ha poi suggerito di costruire percorsi didattici per gruppi di livello, per favorire lo sviluppo del processo di apprendimento e del pensiero comunicativo, logico matematico e creativo. Nello stesso tempo è indispensabile l'uso delle nuove tecnologie per facilitare l'apprendimento degli alunni BES e HC e per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di tutti gli alunni. La scuola quindi necessita : -di percorsi formativi di ricerca-azione sulle metodologie didattiche e sulle strategie da adottare per assicurare esiti uniformi tra le varie classi, favorendo lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi e innovativi; -di una strutturazione dell'orario più idonea per interventi incisivi per classi parallele; - di approfondire i processi di Autovalutazione relativamente alla ricerca e alla socializzazione di strategie di individualizzazione e personalizzazione da mettere in campo per l'equità degli esiti. -di un rapporto proporzionale riguardo al coinvolgimento di tutto il personale nei progetti e nelle attività funzionali all'Istituto